



STATUTO E REGOLAMENTO

del Lions Club

Palermo dei Vespri

Associato e sotto la giurisdizione

**DELL'ASSOCIAZIONE
INTERNAZIONALE DEI
LIONS CLUBS**

STATUTO

INDICE

ARTICOLO I

Denominazione, Slogan e Motto

SEZ. 1 – DENOMINAZIONE.....	Pag. 4
SEZ. 2 – SLOGAN.....	Pag. 4
SEZ. 3 – MOTTO.....	Pag. 4

ARTICOLO II

Scopi.....	Pag. 4
------------	--------

ARTICOLO III

Soci

SEZ. 1 – ELEGGIBILITÀ.....	Pag. 4
SEZ. 2 – AFFILIAZIONE SOLO DIETRO INVITO.....	Pag. 4

ARTICOLO IV

Perdita della Qualifica di Socio.....	Pag. 5
---------------------------------------	--------

ARTICOLO V

Dimensione del club.....	Pag. 5
--------------------------	--------

ARTICOLO VI

Clubs Satelliti

SEZ. 1 – ORGANIZZAZIONE DI CLUBS SATELLITI.....	Pag. 5
SEZ. 2 – AFFILIAZIONE NEL CLUB SPONSOR.....	Pag. 5
SEZ. 3 – RACCOLTA DI FONDI.....	Pag. 5
SEZ. 4 – ANNULLAMENTO.....	Pag. 5

ARTICOLO VII

Officers

SEZ. 1 – OFFICERS	Pag. 5
SEZ. 2 – REVOCA	Pag. 5

ARTICOLO VIII

Consiglio Direttivo

SEZ. 1 – MEMBRI.....	Pag. 5
SEZ. 2 – QUORUM.....	Pagg. 5 - 6
SEZ. 3 – COMPITI E POTERI	Pag. 6

ARTICOLO IX

Delegati ai Congressi Internazionali e Distrettuali

SEZ. 1 – DELEGATI AL CONGRESSO INTERNAZIONALE.....	Pagg. 6 - 7
SEZ. 2 – DELEGATI AL CONGRESSO DISTRETTUALE / MULTIDISTRETTUALE.....	Pag. 7
SEZ. 3 – SELEZIONI DEI DELEGATI DI CLUB E DEI SOSTITUTI.....	Pag. 7

ARTICOLO X

Procedura per la Risoluzione di Controversie

SEZ. 1 – CONTROVERSIE SOGGETTE ALLA PROCEDURA.....	Pag. 7
SEZ. 2 – RICHIESTA DI RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE E TASSA DI REGISTRAZIONE.....	Pag. 8
SEZ. 3 – RISPOSTA A UN RECLAMO.....	Pag. 8
SEZ. 4 – RISERVATEZZA.....	Pag. 8
SEZ. 5 – SCELTA DEL CONCILIATORE.....	Pagg. 8-9
SEZ. 6 – RIUNIONE DI CONCILIAZIONE E DECISIONE DEL CONCILIATORE.....	Pagg. 9-10

ARTICOLO XI

Emendamenti

SEZ. 1 – PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.....	Pag. 10
SEZ. 2 – NOTIFICA	Pag. 10

REGOLAMENTO

ARTICOLO I

Categorie Soci

SEZ. 1 – CATEGORIE SOCI.....	Pagg. 10-11-12
SEZ. 2 – DUPLICE AFFILIAZIONE.....	Pag. 12
SEZ. 3 – DIMISSIONI.....	Pag. 12

SEZ. 4 – RIAMMISSIONE DI SOCI.....	Pag. 12
SEZ. 5 – TRASFERIMENTO SOCI.....	Pagg 12-13
SEZ. 6 – MANCATO PAGAMENTO.....	Pag. 13
SEZ. 7 – PRESENZA	Pag. 13

ARTICOLO II

Officers

SEZ. 1 – COMPITI.....	Pagg. 13-15
SEZ. 2 – ELEGGIBILITÀ A CARICHE.....	Pag. 15
SEZ. 3 – REMUNERAZIONE.....	Pag. 15

ARTICOLO III

Requisiti per Riunioni e Quorum

SEZ. 1 – RIUNIONI ORDINARIE.....	Pagg. 15-16
SEZ. 2 – RIUNIONI STRAORDINARIE.....	Pag. 16
SEZ. 3 – ANNIVERSARIO DELLA CHARTER.....	Pag. 16
SEZ. 4 – RIUNIONE ANNUALE.....	Pag. 16
SEZ. 5 – QUORUM.....	Pag. 16
SEZ. 6 – SOCI IN REGOLA.....	Pag. 16
SEZ. 7 – RIUNIONI ORDINARIE DEL C.D.	Pag. 16
SEZ. 8 – RIUNIONI STRAORDINARIE DEL C.D.	Pag. 16
SEZ. 9 – QUESTIONI TRATTATE TRAMITE CORRISPONDENZA.....	Pag.16

ARTICOLO IV

Elezioni e Cariche Vacanti

SEZ. 1 – RIUNIONE PER LE NOMINE.....	Pag. 17
SEZ. 2 – COMITATO ELETTORALE.....	Pag. 17
SEZ. 3 – CANDIDATO NON IN GRADO DI RICOPRIRE LA CARICA.....	Pag. 17
SEZ. 4 – COMITATO ELEZIONI.....	Pag. 17
SEZ. 5 – ELEZIONI ANNUALI.....	Pag. 17
SEZ. 6 – COMITATO SOCI.....	Pag. 17
SEZ. 7 – ELEZIONE DEI CONSIGLIERI.....	Pag. 17
SEZ. 8 – VOTAZIONE.....	Pag. 17
SEZ. 9 – CARICA VACANTE.....	Pagg. 17-18
SEZ. 10 – SOSTITUZIONE DI OFFICERS NEO-ELETTI.....	Pag. 18

ARTICOLO V

Quote e Contributi

SEZ. 1 – QUOTA D’AMMISSIONE.....	Pag. 18
SEZ. 2 – CONTRIBUTI ANNUALI.....	Pagg. 18-19

ARTICOLO VI

Clubs Satelliti

SEZ. 1 – COORDINATORE/VICE COORDINATORE.....	Pag. 19
SEZ. 2 – LION DI COLLEGAMENTO.....	Pag. 19
SEZ. 3 – DIRITTO DI VOTO.....	Pag. 19

ARTICOLO VII

Comitati

SEZ. 1 – COMITATI ORDINARI.....	Pagg. 19-20
SEZ. 2 – COMITATI SPECIALI.....	Pag. 20
SEZ. 3 – COMPOSIZIONE DEI COMITATI.....	Pag. 20
SEZ. 4 – RELAZIONI DEI COMITATI.....	Pag. 20

ARTICOLO VIII

Prassi Parlamentare.....	Pag. 20
---------------------------------	---------

ARTICOLO IX

Varie

SEZ. 1 – EMBLEMA, COLORI.....	Pag. 20
SEZ. 2 – ANNO SOCIALE.....	Pag. 20
SEZ. 3 – LISTA POSTALE ONORARIA.....	Pag. 20
SEZ. 4 – POLITICHE DI PARTITO/SETTARISMO RELIGIOSO.....	Pag. 21
SEZ. 5 – INTERESSI PERSONALI.....	Pag. 21
SEZ. 6 – RICHIESTA DI FONDI.....	Pag. 21

ARTICOLO X

Emendamenti

SEZ. 1 – PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.....	Pag. 21
SEZ. 2 – NOTIFICA.....	Pag. 21
SEZ. 3 – ADEGUAMENTO AUTOMATICO DI NORME.....	Pag. 21

ALLEGATO A – CATEGORIE DEI SOCI.....	Pag. 22
LIMITI DELLE CATEGORIE DEI SOCI.....	Pag. 23

STATUTO

ARTICOLO I Denominazione, Slogan e Motto

Sezione 1. Il nome di questa Organizzazione è Lions Club di Palermo dei Vespri associato e sotto la giurisdizione del Lions Clubs International.

Sezione 2. Lo Slogan è: Libertà, Intelligenza, Salvaguardia della nostra Nazione.

Sezione 3. Il Motto sarà: "Noi serviamo".

ARTICOLO II Scopi

Gli scopi di questo club saranno:

- (a) creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo;
- (b) promuovere i principi di buon governo e buona cittadinanza;
- (c) prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità;
- (d) unire i club con legami di amicizia, fratellanza e comprensione reciproca;
- (e) fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso, che non saranno argomenti di discussione fra i soci;
- (f) Incoraggiare le persone predisposte a servire la comunità senza alcun vantaggio personale finanziario, incoraggiare l'efficienza e promuovere alti valori di etica nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nelle attività pubbliche e in quelle private.

ARTICOLO III Soci

Sezione 1. **ELEGGIBILITÀ.** In conformità a quanto stabilito dall'Articolo I del Regolamento, ogni persona maggiorenne, di ottima condotta morale e che goda di buona reputazione nella sua comunità può diventare socio di questo Lions Club. Ogniqualevolta nello Statuto e regolamento si usa il nome o il pronome al maschile, vale per persone di entrambi i sessi.

Sezione 2. **AFFILIAZIONE SOLO DIETRO INVITO.** L'affiliazione con la qualifica di socio di questo Lions Club potrà essere acquisita solo dietro invito. Le proposte saranno presentate su moduli forniti dall'Ufficio Internazionale e saranno firmati da un socio in regola che fungerà da padrino e saranno sottoposti al Presidente del Comitato Soci od al Segretario del Club il quale, previa indagini da parte del Comitato Soci, le sottoporrà al Consiglio Direttivo. Se approvato a maggioranza dal suddetto Consiglio Direttivo, il candidato può essere invitato a diventare socio di questo Club. Il modulo di affiliazione debitamente compilato, accompagnato dalla quota di ingresso e contributi associativi, deve essere consegnato al Segretario prima che il Socio sia inserito e riconosciuto ufficialmente dall'Associazione quale socio Lion.

ARTICOLO IV **Perdita della Qualifica di Socio**

Ogni socio può essere espulso dal Club per qualsiasi ragione su voto dei 2/3 dell'intero Consiglio Direttivo.

ARTICOLO V **Dimensione del club**

Questo Lions Club dovrà essere composto da almeno 20 soci.

ARTICOLO VI **Programma Club Satelliti**

Sezione 1. **ORGANIZZAZIONE DI CLUBS SATELLITI.** Questo Lions club potrà creare club satelliti per permettere l'espansione del Lionismo nelle località nelle quali le circostanze non consentono l'organizzazione di un Lions club. Il club satellite si riunirà come "comitato di questo club sponsor" e svolgerà attività di servizio nella comunità.

Sezione 2. **AFFILIAZIONE NEL CLUB SPONSOR.** I soci del club satellite saranno, su invito del Consiglio Direttivo del Club sponsor, soci del club satellite e del club sponsor stesso. L'affiliazione sarà accordata in una delle categorie indicate nell'Articolo I del Regolamento.

Sezione 3. **RACCOLTA DI FONDI.** I fondi per le attività o le opere di servizio raccolti dal club satellite tramite campagne pubbliche raccolta-fondi saranno depositati in un conto aperto appositamente per tale scopo e saranno distribuiti nella comunità del club satellite, a meno che diversamente indicato. Il Consiglio Direttivo del club sponsor potrà autorizzare il coordinatore del club satellite a controfirmare gli assegni per i pagamenti autorizzati dal Consiglio Direttivo del club sponsor.

Sezione 4. **ANNULLAMENTO.** Il club satellite può essere annullato dietro delibera dei 2/3 dell'intero Consiglio Direttivo del club sponsor.

ARTICOLO VII **Officers**

Sezione 1. **OFFICERS.** Officers di questo Club saranno: il Presidente, l'Immediato Past Presidente, il Vice Presidente (i), il Segretario, il Tesoriere, il Cerimoniere (facoltativo), il Censore (facoltativo), il Presidente del Comitato addetto ai Soci, il Coordinatore del Club satellite e tutti gli altri Consiglieri eletti.

Sezione 2. **REVOCA.** Qualsiasi funzionario di questo Club può essere destituito dalla carica per giusta causa e per ciò saranno necessari i 2/3 dei voti di tutti i soci.

ARTICOLO VIII **Consiglio Direttivo**

Sezione 1. **MEMBRI.** I membri del Consiglio Direttivo saranno: il Presidente, l'Immediato Past Presidente, il 1° e 2° Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere, il Cerimoniere (facoltativo), il Censore (facoltativo), il Presidente del Comitato addetto ai Soci, il Presidente del Club satellite e tutti gli altri Consiglieri eletti.

Sezione 2. **QUORUM.** La presenza fisica della maggioranza dei membri del Consiglio costituirà il quorum ad ogni riunione del Consiglio Direttivo. Salvo i casi in cui sia diversamente stabilito, le deliberazioni della maggioranza dei Consiglieri presenti ad

ogni riunione del Consiglio equivarranno a decisioni prese dall'intero Consiglio Direttivo.

Sezione 3. **COMPITI E POTERI.** Oltre ai compiti e poteri, espliciti ed impliciti, altrove menzionati in questo Statuto e Regolamento, il Consiglio Direttivo avrà anche i seguenti:

- (a) Sarà l'organo esecutivo di questo Club e sarà responsabile dell'esecuzione, mediante i propri funzionari, delle direttive approvate dal Club. Tutte le nuove iniziative e direttive di questo Club dovranno prima essere prese in considerazione e studiate dal Consiglio Direttivo, per essere poi sottoposte per l'approvazione ai soci del Club in una riunione ordinaria o straordinaria.
- (b) Autorizzerà ogni spesa e non creerà alcuna passività eccedente le entrate del Club, nè autorizzerà l'erogazione di fondi del Club per scopi non essenziali alle finalità e direttive stabilite dai soci.
- (c) Avrà potere di modificare, annullare o revocare le decisioni di qualsiasi funzionario di questo Club.
- (d) Curerà che i registri, i conti e le operazioni di questo Club siano controllati annualmente o più frequentemente a sua scelta, e potrà richiedere un rendiconto od un controllo dell'amministrazione dei fondi del Club da parte di qualsiasi funzionario, Comitato o Socio di questo Club. Ogni socio in regola di questo Club può, su richiesta, verificare tali rendiconti e revisioni amministrative ad una data e luogo ragionevoli.
- (e) Designerà, su indicazione del Comitato Finanze, una banca o banche per il deposito di fondi di questo Club.
- (f) Stabilirà la sicurezza delle cauzioni di ogni funzionario di questo Club.
- (g) Non autorizzerà nè permetterà l'erogazione di fondi raccolti in pubblico e destinati ad iniziative ed attività del Club per altri scopi amministrativi.
- (h) Sottoporrà tutte le questioni inerenti nuove iniziative e direttive del Club al relativo Comitato Ordinario o speciale, affinché vengano esaminate e successivamente sottoposte al Consiglio Direttivo.
- (i) Dovrà nominare e designare, previa approvazione da parte dei Soci del Club, i delegati ed i supplenti di questo Club ai Congressi Distrettuali (Singolo o Sub e Multiplo) ed Internazionali.
- (j) Avvalendosi di accettabili pratiche di contabilità, manterrà almeno un (1) conto bancario, ma nel rispetto sempre delle norme fiscali vigenti e comunque distinguendo i depositi per contributi, da usare per spese d'amministrazione del club, dai fondi raccolti da terzi, da usare per attività di servizio o per solidarietà. Tali fondi saranno elargiti come stabilito alla Sezione g di questo Articolo.

ARTICOLO IX

Delegati ai Congressi Internazionali e Distrettuali

Sezione 1. **DELEGATI AL CONGRESSO INTERNAZIONALE.** Considerando che il Lions Clubs International è governato dai Lions Clubs riuniti in assemblea, e al fine di avere voce nelle questioni dell'associazione, questo club potrà assumersi le spese dei delegati ad ogni convention annuale dell'associazione. Questo club avrà diritto in ogni

congresso di questa Associazione, ad un (1) delegato ed un (1) sostituto per ogni venticinque (25) dei suoi soci, o frazione superiore di detto club, secondo le risultanze dei registri dell'Ufficio Internazionale, al primo del mese che precede quello in cui si terrà il congresso; premesso, comunque, che questo club avrà diritto ad almeno un (1) delegato ed un (1) sostituto. La frazione maggiore di cui sopra sarà di tredici (13) soci o più. La scelta di ciascun detto delegato e sostituto verrà dimostrata a mezzo di certificato firmato dal Presidente o dal Segretario o da qualsiasi altro funzionario di detto club debitamente autorizzato, o nel caso in cui nessuno di tali funzionari fosse presente al congresso, dal Governatore Distrettuale, o, dal Governatore Distrettuale Eletto del Distretto (Singolo o Sub) di cui questo club è parte.

Sezione 2. DELEGATI AL CONGRESSO DISTRETTUALE/ MULTIDISTRETTUALE. Considerato che tutti i problemi distrettuali sono presentati per la votazione ai congressi di distretto (singolo, sub e multiplo), questo club avrà diritto ad inviare a tali congressi il numero di delegati che gli spetta e potrà assumersi le spese di partecipazione. Questo club avrà diritto in ogni congresso annuale del suo Distretto (Singolo o Sub e Multiplo) ad un (1) delegato ed un (1) sostituto per ogni dieci (10) o frazione maggiore di soci che sono stati iscritti al club per almeno un (1) anno ed un (1) giorno, come risulta dai registri dell'Ufficio Internazionale, al primo giorno del mese che precede quello in cui si terrà il Congresso; premesso, comunque, che questo club avrà diritto ad almeno un (1) delegato ed un (1) sostituto. Ogni delegato autorizzato e presente di persona avrà diritto a dare un (1) voto di sua scelta per ogni carica da ricoprire ed un (1) voto di sua scelta per ogni proposta presentata durante il rispettivo congresso. La frazione maggiore di cui sopra, sarà di cinque (5) soci o più.

Sezione 3. SELEZIONE DEI DELEGATI DI CLUB E DEI SOSTITUTI. Il Consiglio direttivo, o il Comitato preposto, dovrà nominare e designare, previa approvazione da parte dei soci del club, i delegati e i sostituti per questo club ai congressi di distretto e internazionali. I delegati devono essere soci in regola e avere diritto al voto e secondo i diritti e i privilegi previsti nell'allegato A del presente Statuto e Regolamento.

ARTICOLO X

Procedura per la risoluzione di Controversie

Sezione 1 – CONTROVERSIE SOGGETTE ALLA PROCEDURA. Ogni controversia che sorga fra uno o più soci, o fra uno e più ex soci ed il club, o qualsiasi membro del Consiglio Direttivo del Club, relativa all'affiliazione, all'interpretazione, violazione o applicazione dello Statuto e/o del Regolamento del Club, così come l'espulsione dal Club di un qualsiasi socio, oppure qualsiasi altra questione che non possa essere risolta positivamente in altro modo, sarà risolta secondo la procedura di "risoluzione di controversie". Ad eccezione dei casi di seguito indicati, in ogni momento i tempi previsti per la procedura possono essere modificati, per giusta causa, a discrezione del Governatore distrettuale, del Conciliatore o dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale (o da un suo delegato). Le parti coinvolte nella controversia soggetta a tale procedura non intraprenderanno azioni amministrative o giudiziarie durante tale procedura.

Sezione 2 – RICHIESTA DI RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE E TASSA DI REGISTRAZIONE. Ogni parte coinvolta nella controversia dovrà presentare un richiesta scritta

al Governatore Distrettuale (“reclamo”) per richiedere l’avvio della procedura di risoluzione della controversia.

Tutte le richieste di risoluzione di controversie dovranno essere presentate al Governatore Distrettuale entro trenta (30) giorni dal momento in cui o, dal momento presunto in cui, la parte in causa è venuta, o sarebbe dovuta venire, a conoscenza dell’oggetto del reclamo. Una copia del reclamo dovrà essere inviata alla/e parte/i che dovrà rispondere al reclamo. Un reclamo presentato sotto questa procedura dovrà essere accompagnato dal pagamento di una tassa di registrazione del valore di USD50, o del suo equivalente nella valuta locale, versato dal reclamante al distretto ed inviata al Governatore distrettuale al momento della presentazione del reclamo. Ciascun distretto può stabilire se richiedere il pagamento di una tassa di importo superiore per la presentazione di tale richiesta. L’aumento dell’importo della tassa di spese di registrazione della richiesta deve essere approvato con la maggioranza dei voti dei membri del Gabinetto distrettuale prima che siano addebitate le spese per la presentazione di un reclamo nel rispetto di questa procedura e l’importo della tassa da versare al distretto non dovrà superare i USD250, o il suo corrispettivo nella valuta corrente. L’intera tassa di registrazione sarà trattenuta dal distretto a copertura delle spese amministrative e non sarà rimborsata alle parti, se non dietro approvazione di una procedura di rimborso da parte del Gabinetto distrettuale. Tutte le spese relative alla procedura di risoluzione di controversie sono a carico del distretto a meno che il regolamento interno al distretto preveda che tutte le spese per la procedura di risoluzione di controversie siano a carico delle parti coinvolte nella controversia in egual misura.

Sezione 3 – RISPOSTA A UN RECLAMO. Coloro che devono rispondere a un reclamo presenteranno una risposta scritta al Governatore distrettuale entro dieci (10) giorni dal ricevimento della notifica del reclamo. Una copia della risposta deve essere inviata al reclamante (o ai reclamanti).

Sezione 4 – RISERVATEZZA. Ad avvenuta presentazione del reclamo, la corrispondenza tra il/i reclamante/i e la parte/i convenuta/e, il Governatore distrettuale e il Conciliatore, deve essere considerata massimamente confidenziale.

Sezione 5 – SCELTA DEL CONCILIATORE. Entro quindici (15) giorni dal ricevimento del reclamo, il Governatore Distrettuale dovrà nominare un conciliatore super partes per la valutazione del reclamo. Il conciliatore sarà un Past-Governatore Distrettuale, nonché socio in regola di un Club in regola che non sia parte in causa nella controversia, appartenente al Distretto nel quale la controversia è sorta, e che sarà imparziale sulla questione che ha causato la controversia, e non avrà nessun legame o interesse nei confronti delle parti coinvolte nella controversia. Il Governatore distrettuale comunicherà in forma scritta alle parti coinvolte il nome del conciliato nominato. Nel caso in cui il conciliatore nominato non sarà accettato dalle parti coinvolte, la parte che presenta l’obiezione a tale nomina dovrà inviare al team del Governatore distrettuale una dichiarazione scritta entro 10 giorni dal ricevimento della notifica della nomina del Governatore distrettuale, illustrando le ragioni di tale obiezione. Nel caso in cui non si riceva alcuna obiezione, il conciliatore sarà accettato da entrambe le parti. Nel caso in cui, a sua esclusiva discrezione, il team del Governatore distrettuale decida, con decisione a maggioranza, che la dichiarazione scritta di una delle parti dimostri, in modo sufficiente, la mancanza di neutralità del conciliatore nominato, il team del Governatore distrettuale con una decisione a maggioranza dovrà incaricare un conciliatore sostitutivo che sarà socio in regola di un Club in

regola che non sia parte in causa nella controversia, appartenente al Distretto nel quale la controversia è sorta, e che sarà imparziale sulla questione che ha causato la controversia, e non avrà nessun legame o interesse nei confronti delle parti coinvolte nella controversia. In caso contrario, il team del Governatore distrettuale con una decisione a maggioranza, respingerà la sua obiezione e confermerà la nomina del conciliatore iniziale prescelto in forma scritta da inviare a tutte le parti coinvolte. La decisione e la nomina da parte del team del Governatore distrettuale saranno definite entro quindici (15) giorni dal ricevimento della dichiarazione di obiezione delle parti coinvolte. Una volta nominato, il conciliatore avrà l'autorità necessaria per risolvere o decidere della controversia nel rispetto di questa procedura. I limiti di tempo indicati nella sezione 5 non potranno essere abbreviati o prolungati dal Governatore distrettuale o dal suo team. Nel caso in cui il Governatore distrettuale non nomini un conciliatore entro quindici (15) giorni dalla data del ricevimento del reclamo, la Divisione Legale nominerà un conciliatore che valuterà la controversia. Il conciliatore sarà un past Governatore distrettuale, nonché socio in regola di un Club in regola che non sia parte in causa nella controversia, appartenente al Distretto nel quale la controversia è sorta, e che sarà imparziale sulla questione che ha causato la controversia, e non avrà nessun legame o interesse nei confronti delle parti coinvolte nella controversia. La Divisione Legale comunicherà alle parti coinvolte in forma scritta il nome del conciliatore. Nel caso in cui il conciliatore nominato non sarà accettato dalle parti coinvolte, la parte che presenta l'obiezione dovrà inviare alla Divisione Legale una dichiarazione in forma scritta entro dieci (10) giorni dal ricevimento della notifica della nomina della Divisione Legale, illustrando le ragioni di tale obiezione. Nel caso in cui non si riceva alcuna obiezione, il conciliatore sarà considerato accettato da entrambe le parti. Nel caso in cui, a sua esclusiva discrezione, la Divisione Legale decida che la dichiarazione scritta di una delle parti dimostri, in modo sufficiente, la mancanza di neutralità del conciliatore nominato, essa dovrà nominare un conciliatore sostitutivo, come sopra indicato. In caso contrario, la Divisione Legale respingerà tale obiezione e confermerà la nomina del conciliatore inizialmente prescelto con invio di una comunicazione scritta a tutte le parti coinvolte. La decisione e la nomina da parte della Divisione Legale saranno determinate entro quindici (15) giorni dal ricevimento della dichiarazione scritta di obiezione delle parti coinvolte. Una volta nominato, il conciliatore avrà l'autorità necessaria per risolvere o decidere della controversia nel rispetto di questa procedura.

Sezione 6 – RIUNIONE DI CONCILIAZIONE E DECISIONE DEL CONCILIATORE. Una volta nominato, ma non oltre trenta (30) giorni dalla data della Sua nomina, il conciliatore dovrà organizzare un incontro tra le parti con il proposito di arrivare ad una mediazione. L'obiettivo del conciliatore sarà una risoluzione veloce ed amichevole della controversia. Se questa volontà di conciliazione non dovesse sortire un risultato positivo, il conciliatore avrà l'autorità di decidere in modo definitivo e vincolante per ogni parte in causa. Il conciliatore dovrà rendere nota la sua decisione per iscritto entro trenta (30) giorni dalla data della prima riunione alla quale abbiano partecipato le parti in causa, e tale decisione sarà finale ed inappellabile per tutte le parti in causa. Una copia scritta della decisione dovrà essere consegnata alle parti, al Governatore Distrettuale e, su richiesta, alla Divisione Legale di Lions Club International. La decisione del conciliatore dovrà essere conforme alle norme dello Statuto e Regolamento Internazionale, multidistrettuale e distrettuale, nonché alle norme di procedura del Consiglio d'Amministrazione

Internazionale, ed è assoggettata all'autorità e alla valutazione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, a sua esclusiva discrezione, o a quella di un suo delegato.

Il mancato rispetto della decisione finale e vincolante del conciliatore costituisce un comportamento che non si addice a un Lion ed è soggetto alla perdita dei privilegi associativi e / o all'annullamento della charter.

ARTICOLO XI Emendamenti

Sezione 1. **PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.** Il presente Statuto può essere emendato ad ogni riunione ordinaria o straordinaria di questo Club, alla quale sia presente il quorum e su voto favorevole dei 2/3 dei soci fisicamente presenti e votanti, purchè il Consiglio abbia preventivamente esaminato la validità degli emendamenti.

Sezione 2. **NOTIFICA.** Nessun emendamento sarà posto a voti, se la notifica riportante l'emendamento proposto, non è stata spedita o consegnata personalmente ad ogni socio di questo Club almeno quattordici (14) giorni prima della riunione in cui l'emendamento proposto dovrà essere votato.

REGOLAMENTO

ARTICOLO I Soci

Sezione 1. **CATEGORIE SOCI.**

- (a) **SOCIO EFFETTIVO:** Socio che ha tutti i diritti e privilegi ed è sottoposto a tutti gli obblighi che l'associazione ad un Lions Club comporta. Senza essere esonerato da tali diritti e doveri, egli potrà essere eletto ad ogni carica del Club, del Distretto e dell'Associazione ed ha il diritto di votare ogni volta che una questione è sottoposta al voto dei soci; avrà inoltre l'obbligo di frequentare regolarmente le riunioni, di pagare senza ritardo le sue quote, partecipare alle attività del Club e contribuire a far sì che il Lions Club sia conosciuto e stimato nella comunità. Come stabilito dai requisiti del programma di affiliazione familiare, i familiari che si qualificano verranno considerati membri effettivi e godranno di tutti i diritti e privilegi che ne derivano.
- (b) **SOCIO AGGREGATO:** Socio del Club che si è trasferito in un'altra comunità o che, per motivi di salute od altri altrettanto validi, non può frequentare regolarmente le riunioni, ma desidera tuttavia rimanere associato al Club ed al quale il Consiglio Direttivo del Club desidera conferire questa qualifica, che dovrà essere riveduta ogni sei mesi dal Consiglio stesso. Un socio aggregato non potrà essere eletto ad alcuna carica e non potrà votare durante le riunioni o Congressi Distrettuali o Internazionali; dovrà pagare le quote stabilite dal Club comprendenti i contributi distrettuali e internazionali. Questa categoria sarà inserita nel calcolo dei delegati del Club.
- (c) **SOCIO ONORARIO:** Persona non associata a questo Lions Club, cui il Club desidera conferire una speciale distinzione per servizi particolari resi alla comunità od al Club stesso. Il Club pagherà la quota di iscrizione ed i contributi distrettuali ed internazionali per il socio

onorario, che potrà partecipare alle riunioni, ma non avrà diritto ai privilegi dei soci effettivi. Questa categoria non sarà inserita nel calcolo dei delegati del Club.

(d) **SOCIO PRIVILEGIATO:** Membro del Club affiliato da 15 o più anni che, per motivi di malattia, infermità, età avanzata od altre valide ragioni riconosciute dal Consiglio Direttivo del Club, debba rinunciare alla sua qualifica di socio effettivo. Un socio privilegiato pagherà le quote fissate dal Lions Club locale, comprendenti i contributi distrettuali ed internazionali. Avrà diritto di voto e tutti gli altri privilegi dei soci effettivi, ma non potrà essere eletto ad alcuna carica del Club, Distrettuale od Internazionale. Questa categoria sarà inserita nel calcolo dei delegati del Club.

(e) **SOCIO VITALIZIO:** Membro di club affiliato a questo Club, in qualità di socio attivo da 20 o più anni e che abbia reso notevoli servizi al club, alla comunità o a questa Associazione; oppure un socio di club che abbia mantenuto attiva l'affiliazione per un periodo di 15 o più anni e che abbia compiuto il 70° anno d'età; oppure qualsiasi socio di club che sia gravemente malato. La qualifica di Socio Vitalizio può essere concessa:

- (1) in seguito alla raccomandazione del Club all'Associazione;
- (2) a seguito del pagamento all'Associazione da parte di questo Club della quota di USD 650.00, o del corrispondente nella valuta locale, quale contributo unico in sostituzione di qualsiasi contributo futuro dovuto all'Associazione stessa;
- (3) a seguito approvazione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale.

Un Socio Vitalizio godrà di tutti i diritti di un socio effettivo, sempre che il socio continui ad essere in regola con le clausole contenute in questo statuto e regolamento. Un Socio a Vita, che desideri trasferirsi in altra località e che sia invitato a far parte di un altro Lions Club, diverrà automaticamente Socio a Vita di tale Club. Tuttavia, le disposizioni sopra citate, non impediranno a detto club di richiedere al Socio Vitalizio, di contribuire al pagamento di eventuale quote, nell'ammontare eventualmente stabilito dal club stesso. Ex Lioness, diventate ora socie effettive del Lions Club di appartenenza o diventate socie effettive di un Lions Club prima del 30 giugno 2007 potranno applicare il loro servizio verso la qualifica di Socio Vitalizio, mentre le Lioness, diventate socie effettive di un Lions Club dopo il 30 giugno 2007 non potranno applicare il loro servizio verso la qualifica di Socio Vitalizio. Questa categoria sarà inserita nel calcolo dei delegati del Club.

(f) **SOCIO ASSOCIATO:** Un socio che ha la principale affiliazione in un altro Lions club ma che risiede o, per motivi di lavoro, si trova nella comunità del secondo club. Questa qualifica potrà essere accordata dietro invito del Consiglio Direttivo del Club e sarà riesaminata di anno in anno. Il Club che conferisce la qualifica di membro "Associato" non riporterà tale socio nel rapporto Soci.

Un Socio Associato avrà il diritto, quando è presente, di votare su ogni questione sottoposta al voto dei soci, ma non potrà rappresentare il club, del quale è Socio Associato, quale delegato ai congressi di distretto (singolo, sub, provvisorio e/o multiplo) o internazionale. Egli non potrà ricoprire cariche a livello di club, distretto o internazionale o incarichi in un comitato distrettuale, multidistrettuale o internazionale per mandato del secondo club d'appartenenza. I contributi internazionali e di distretto (singolo, sub, provvisorio e/o multiplo) non saranno addebitati al membro associato; nulla osta, comunque, che il club locale possa addebitare i contributi che ritenga opportuni. Questa categoria non sarà inserita nel calcolo dei delegati del Club.

- (g) **SOCIO AFFILIATO:** Persona di qualità della comunità che al momento non è in grado di partecipare regolarmente quale socio effettivo del club ma che desidera appoggiare il club e le sue iniziative di servizio comunitario ed essere affiliato al club. Questa qualifica potrà essere accordata dietro invito del Consiglio Direttivo del Club.

Un Socio Affiliato avrà il diritto, quando è presente, di votare su questioni del club, ma non potrà rappresentare il club quale delegato ai congressi di distretto (singolo, sub, transitorio/provvisorio e/o multiplo) o internazionale.

Egli non potrà ricoprire cariche a livello di club, distretto o internazionale o incarichi in un comitato distrettuale, multidistrettuale o internazionale. Un Socio Affiliato dovrà versare i contributi distrettuali, internazionali e altri che il Lions Club locale decide di addebitare. Questa categoria sarà inserita nel calcolo dei delegati del Club.

Sezione 2. **DUPLICE AFFILIAZIONE.** Nessuno potrà contemporaneamente appartenere a questo e ad altro Lions Club, ad eccezione dei soci Onorari o Associati.

Sezione 3. **DIMISSIONI.** Qualunque socio potrà dimettersi da questo Club e tali dimissioni diventeranno effettive su accettazione da parte del Consiglio Direttivo. Il Consiglio potrà tuttavia tenere in sospeso l'accettazione di tali dimissioni fino a quando il dimissionario avrà saldato quanto dovuto al Club, restituiti tutti i fondi e le proprietà del Club e rinunciato a tutti i diritti per l'uso del nome "LIONS", dell'emblema e di ogni altra insegna di questo Club e di questa Associazione.

Sezione 4. **RIAMMISSIONE DI SOCI.** Qualunque socio che si sia dimesso,essendo in regola, può essere riammesso, entro 12 mesi, dietro approvazione del Consiglio Direttivo del Club e conserverà i precedenti anni di affiliazione come parte del totale numero di anni di associazione Lions.

Sezione 5. **TRASFERIMENTO SOCI.** Questo Club può concedere affiliazione per trasferimento a chi ha concluso o stia per concludere la sua appartenenza ad un altro Lions Club, purchè al momento di tale cessazione il socio sia stato in regola. Se sono trascorsi più di dodici (12) mesi tra la cessazione dell'appartenenza ad un altro Club e la presentazione del

modulo-domanda di trasferimento oppure della tessera associativa, il richiedente può entrare a far parte di questo Club solo seguendo la procedura riportata alla Sezione 2 dell'Articolo III di questo Statuto. I soci che desiderano trasferirsi da questo a un altro club dovranno presentare il modulo per il trasferimento compilato dal segretario. Il segretario dovrà compilare puntualmente tale modulo, a meno che il consiglio direttivo stia tenendo in sospeso l'accettazione delle dimissioni del socio e del trasferimento, a causa del mancato pagamento di quanto dovuto al club o della mancata restituzione di tutti i fondi o dei beni di proprietà del club.

Sezione 6. **MANCATO PAGAMENTO.** Il Segretario sottoporrà al Consiglio Direttivo il nome di qualunque socio che non paga quanto dovuto al Club entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta scritta da parte del Segretario. Il Consiglio deciderà quindi se il socio deve essere considerato decaduto o mantenuto in forza.

Sezione 7. **PRESENZA.** Il club incoraggerà la regolare presenza alle riunioni ed alle attività del club. Se un socio manca ad un numero consecutivo di riunioni o di attività, il club farà di tutto per contattare il socio sollecitandolo a presenziare regolarmente alle riunioni.

ARTICOLO II Officers

Sezione 1. **COMPITI.**

- a. **Presidente.** Sarà il capo esecutivo del Club; presiederà tutte le riunioni e del Consiglio Direttivo e di questo Club, convocherà le riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio e del Club; nominerà i Comitati Ordinari e Speciali di questo Club e collaborerà con i relativi Presidenti per il buon funzionamento dei Comitati stessi e ne richiederà le relazioni; curerà che le elezioni siano regolarmente convocate, notificate e tenute. Opererà altresì con il Comitato Consultivo del Governatore della Zona in cui si trova il Club e di detto Comitato sarà membro effettivo. Egli sarà membro di diritto di tutti i comitati di questo club.
- b. **Immediato Past Presidente.** L'Immediato Past Presidente e gli altri Past Presidenti daranno il saluto ufficiale ai soci ed ai loro ospiti nelle riunioni del Club e rappresenteranno questo Club nel dare il benvenuto a tutte le persone qualificate ed aperte all'idea del servire recentemente stabilitesi nella comunità in cui opera il Club.
- c. **Vice Presidenti.** Se il Presidente, per una qualsiasi ragione, non fosse in grado di adempiere alle sue mansioni, il Vice Presidente di grado a lui più prossimo occuperà il suo posto ed opererà con la stessa autorità del Presidente. Ogni Vice Presidente, sotto la direzione del Presidente, dovrà sovrintendere al funzionamento di quei Comitati del Club che saranno designati dal Presidente.
- d. **Segretario.** Il Segretario opererà sotto la direzione e controllo del Presidente e del Consiglio Direttivo ed agirà quale funzionario di collegamento fra il Club ed il Distretto nel quale è situato il Club e l'Associazione. Il Segretario dovrà quindi:

- (1) Trasmettere regolari rapporti mensili ed altre relazioni alla Sede Centrale dell'Associazione sugli appositi moduli, fornendo le informazioni indicate negli stessi ed altre comunque richieste dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale
- (2) Presentare al Gabinetto Distrettuale quei rapporti che possono essere richiesti dal medesimo, comprese le copie dei regolari rapporti soci ed attività mensili;
- (3) Collaborare con il Comitato Consultivo del Governatore Distrettuale della Zona in cui si trova il Club, e di tale Comitato sarà membro effettivo;
- (4) Tenere aggiornati e conservare i registri generali di questo Club, compresi i verbali delle Riunioni Conviviali e del Consiglio, note delle presenze, nomine dei Comitati, elezioni, dati relativi ai soci, indirizzi e numeri telefonici dei soci, contabilità dei soci e registrazione delle entrate ed uscite del Club.
- (5) In collaborazione con il Tesoriere del Club, rimettere, trimestralmente o semestralmente, ad ogni socio l'estratto conto delle quote ed altri obblighi finanziari dovuti a questo Club; provvedere alle esazioni e passarle al Tesoriere facendosi rilasciare le relative ricevute;
- (6) Versare una cauzione a garanzia del fedele adempimento dei propri doveri, mediante la somma o le garanzie stabilite dal Consiglio Direttivo.
- (7) Fare pervenire tempestivamente al suo successivo al termine del suo mandato i registri del club.

e. **Tesoriere.** Egli dovrà:

- (1) Ricevere il denaro dal Segretario e da altre fonti e depositarlo nella o nelle banche indicate dal Comitato Finanze ed autorizzate dal Consiglio Direttivo;
- (2) Effettuare i pagamenti per conto del Club soltanto su autorizzazione del Consiglio Direttivo. Tutti gli assegni e le pezze giustificative dovranno essere firmate dal Tesoriere e/o dal Presidente.
- (3) Conservare e registrare tutte le entrate e le uscite del club.
- (4) Preparare rapporti finanziari mensili e semestrali e sottoporli alla Sede Centrale dell'Associazione ed al Consiglio Direttivo di questo Club.
- (5) Versare una cauzione, a garanzia del fedele adempimento dei suoi doveri, mediante la somma o le garanzie stabilite dal Consiglio Direttivo.
- (6) Fare pervenire tempestivamente al suo successivo al termine del suo mandato i registri del club.

f. **Presidente del comitato addetto ai soci.** I compiti inerenti questa carica sono:

- (1) Creare un piano per la crescita associativa del club. Presentare il piano al consiglio direttivo per la sua approvazione e il suo supporto.
- (2) Comprendere i diversi tipi e i programmi di affiliazione offerti da LCI.
- (3) Creare un piano per la soddisfazione dei soci e presentarlo al consiglio direttivo del club per la sua approvazione e il suo supporto.
- (4) Comprendere e incorporare i programmi per la soddisfazione dei soci all'interno delle iniziative per i soci.
- (5) Favorire il reclutamento di nuovi soci e promuovere dei programmi premio per i membri del club.

- (6) Formare un comitato soci e collaborare con questo nel corso del mandato.
 - (7) Garantire che i nuovi soci ricevano l'Orientamento per Nuovi Soci e partecipano al Programma Mentori Lions.
 - (8) Essere membro del comitato soci di zona.
 - (9) Presentare il Rapporto di reclutamento del Presidente di Comitato Soci e il Rapporto di soddisfazione soci di club del Presidente di Comitato Soci agli officer di club con cadenza mensile.
 - (10) Collaborare con altri comitati di club per adempiere le responsabilità dell'incarico.
 - (11) Assistere gli officer di club nell'organizzazione di un workshop per il Processo Club Excellence per esaminare le esigenze della comunità, valutare l'attuale soddisfazione dei soci e sviluppare dei piani d'azione.
 - (12) Somministrare il questionario di valutazione finale ai soci che abbandonano il club.
- g. **Cerimoniere** (*Facoltativo*). Il Cerimoniere si occuperà e sarà responsabile della proprietà e di tutti gli altri oggetti di pertinenza del Club, compresi bandiere, drappi, campane, martello e varie, e provvederà ad un'adeguata esposizione di questi oggetti prima di ogni riunione e li riporrà al proprio posto dopo ogni riunione. Fungerà da sovrintendente all'ordine alle riunioni, controllerà che i soci siedano ai posti loro spettanti, distribuirà i bollettini e gli stampati necessari all'occasione. Dovrà dedicare particolare attenzione per far sì che i nuovi soci siedano ad ogni riunione in differenti gruppi, per affiatarsi meglio.
- h. **Censore** (*Facoltativo*). Egli creerà armonia, cameratismo, allegria ed entusiasmo durante le riunioni con trovate e giochi appropriati ed imporrà eque multe ai soci del Club. Non vi sarà una regola fissa nell'imporre le multe, purchè queste non superino i 10 centesimi di US\$(od equivalente della moneta locale) e nessun socio venga multato più di due volte ad ogni riunione. Il Censore non potrà essere multato, se non a seguito della decisione unanime dei Soci. Il denaro raccolto dal Censore dovrà essere immediatamente consegnato al Tesoriere, il quale emetterà una ricevuta corrispondente.

Sezione 2. **ELEGGIBILITÀ A CARICHE**. Nessuno potrà ricoprire cariche in questo Club se non socio effettivo in regola.

Sezione 3. **REMUNERAZIONE**. Nessun officer riceverà compensi di sorta per qualsiasi servizio reso a questo Club nello svolgimento delle sue mansioni, ad eccezione del Segretario, la cui eventuale remunerazione sarà fissata dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO III **Requisiti per Riunioni e Quorum**

Sezione 1. **RIUNIONI ORDINARIE**. Le riunioni di questo Club dovranno essere tenute almeno una volta al mese alla data e nel luogo stabiliti dal Consiglio Direttivo ed approvati dal Club. Tutte le riunioni dovranno puntualmente iniziare e finire entro i limiti di tempo stabiliti. Eccetto quanto altrimenti specificato in questo Statuto e Regolamento, la notifica delle riunioni ordinarie

dovrà essere data nella maniera che il Consiglio riterrà più opportuna.

Sezione 2. RIUNIONI STRAORDINARIE. Le riunioni straordinarie di questo Club potranno essere convocate dal Presidente, a sua discrezione, e dovranno essere indette dal Presidente quando richieste dal Consiglio Direttivo, alla data e nel luogo stabiliti dalla persona o gruppo richiedente le stesse. La notifica delle riunioni straordinarie, precisante le ragioni, la data ed il luogo, dovrà essere spedita o consegnata a mano ad ogni socio di questo Club almeno dieci giorni prima della data stabilita.

Sezione 3. ANNIVERSARIO DELLA CHARTER. Ogni anno potrà essere tenuta una riunione per festeggiare l'anniversario della Charter Night di questo Club. In tale occasione, dovrà essere dedicata particolare attenzione alle finalità ed agli ideali del Lionismo ed alla storia di questo Club.

Sezione 4. RIUNIONE ANNUALE. In concomitanza con il termine di ogni anno sociale, dovrà essere tenuta una riunione annuale alla data e nel luogo stabiliti dal Consiglio Direttivo; a tale riunione i funzionari uscenti dovranno presentare i loro resoconti finali e dovranno essere insediati i nuovi funzionari eletti.

Sezione 5. QUORUM. La presenza fisica della maggioranza dei soci in regola sarà necessaria per formare il quorum ad ogni riunione di questo Club. Eccetto quanto altrimenti stabilito, le deliberazioni della maggioranza dei soci presenti ad ogni riunione equivarranno a decisioni prese dall'intero Club.

Sezione 6. SOCI IN REGOLA. Qualsiasi socio che non provveda al pagamento di qualsiasi debito verso questo Club entro 60 giorni dal ricevimento della notifica scritta da parte del Segretario non sarà più considerato in regola e rimarrà in tale stato di sospensione sino a che non avrà saldato ogni suo debito. Soltanto i soci in regola avranno diritto di voto e potranno ricoprire cariche in questo Club.

Sezione 7. RIUNIONI ORDINARIE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO. Le riunioni ordinarie del Consiglio Direttivo dovranno essere tenute mensilmente alla data e nel luogo stabiliti dal Consiglio stesso.

Sezione 8. RIUNIONI STRAORDINARIE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO. Riunioni straordinarie del Consiglio Direttivo saranno tenute quando convocate dal Presidente o quando richieste da tre (3) o più membri del Consiglio Direttivo, alla data e luogo stabiliti dal Presidente.

Sezione 9. QUESTIONI TRATTATE TRAMITE CORRISPONDENZA. Questo club potrà occuparsi di questioni a mezzo posta (lettere, posta elettronica, fax o cavo) a condizioni che queste operazioni siano implementate unicamente a seguito di approvazione scritta dei due terzi del numero di soci del club. Tale provvedimento potrà essere avviato dal Presidente o da tre membri del suddetto consiglio.

ARTICOLO IV

Elezioni e Cariche vacanti

I funzionari di questo Club, escluso l'Immediato Past Presidente, verranno eletti come segue:

Sezione 1. **RIUNIONE PER LE NOMINE.** Ogni anno in marzo si dovrà tenere la riunione per le nomine alla data e luogo fissati dal Consiglio Direttivo e che saranno comunicati per posta anche elettronica ad ogni socio di questo Club almeno quattordici (14) giorni prima del giorno stabilito.

Sezione 2. **COMITATO ELETTORALE.** Il Presidente nominerà un Comitato elettorale, che dovrà sottoporre, in detta riunione, i nomi dei candidati alle varie cariche del Club.

Sezione 3. **CANDIDATO NON IN GRADO DI RICOPRIRE LA CARICA.** Se nell'intervallo tra la riunione per le nomine e le elezioni, qualche candidato non fosse in grado di ricoprire, per una qualsiasi ragione, la carica per cui è stato nominato e se, per tale carica, non vi fosse nessun altro candidato, il Comitato Elettorale sottoporrà, al momento delle elezioni, ulteriori nominativi per la carica resasi vacante.

Sezione 4. **COMITATO ELEZIONI.** Non oltre il 15 aprile di ogni anno si dovrà tenere una riunione elettorale, nel giorno e luogo stabiliti dal Consiglio Direttivo e, con quattordici giorni (14) di anticipo, la notifica di tale riunione dovrà essere spedita via posta, regolare o elettronica, o consegnata a mano ad ogni socio del Club, a cura del Segretario. Tale comunicazione dovrà contenere i nomi di tutti i candidati approvati nella precedente riunione e, fermo restando quanto stabilito alla Sezione 3, una dichiarazione che questi candidati saranno votati a questa riunione elettorale. Nessuna designazione potrà essere fatta dall'assemblea nel corso della Riunione elettorale.

Sezione 5. **ELEZIONI ANNUALI.** Ferme restando le disposizioni della Sezione 8 di questo Articolo, tutti i funzionari saranno eletti annualmente ed assumeranno la carica al 1 luglio, conservandola per un anno da tale data, o finché i loro successori saranno eletti ed installati.

Sezione 6. **COMITATO SOCI.** Il Comitato Soci sarà composto dal Presidente del comitato soci (che sarà eletto dall'Assemblea) e sarà formato nel modo che meglio risponde alle esigenze di questo club. In ogni caso, esso potrà includere il Presidente del Comitato Soci dell'anno precedente, il Vice Presidente del Comitato Soci e i Soci del Club interessati al processo di immissione di nuovi soci e / o alle soddisfazioni dei soci.

Sezione 7. **ELEZIONE DEI CONSIGLIERI.** Ogni anno sarà eletta la metà dei Consiglieri che entreranno in carica il 1 luglio successivo alla loro elezione, restandovi per due (2) anni da tale data o fino a che i loro successori saranno stati eletti, eccetto che alla prima elezione tenuta dopo l'adozione di questo Statuto e Regolamento, durante la quale la metà dei Consiglieri sarà eletta per due anni e l'altra metà per un anno.

Sezione 8. **VOTAZIONE.** L'elezione dovrà essere fatta per scrutinio segreto dai soci presenti e con diritto di voto. Per essere eletti è necessaria la maggioranza dei voti dei soci presenti e aventi diritto al voto. Il voto non è delegabile.

Sezione 9. **CARICA VACANTE.** Nel caso in cui la carica di Presidente o di Vice Presidente dovesse rendersi vacante per

qualsiasi ragione, i Vice Presidenti avanzeranno di posizione secondo il loro grado. Se non si riuscisse ad effettuare la sostituzione del Presidente o di qualunque Vice Presidente con questa procedura, il Consiglio Direttivo dovrà indire una speciale elezione, la cui data e luogo dovranno essere comunicati a ciascun socio in regola con quattordici (14) giorni di anticipo. Tali data e luogo dovranno essere fissati dal suddetto Consiglio Direttivo e la carica in questione dovrà essere ricoperta in occasione di tale riunione elettorale.

Nel caso si rendesse vacante qualsiasi altra carica, il Consiglio Direttivo nominerà un socio per ricoprirla sino alla scadenza del mandato.

Qualora si verificasse che il numero di cariche vacanti fosse tale da ridurre i componenti del Direttivo ad un numero inferiore a quello richiesto per il quorum, l'Assemblea del Club ha il potere di rimpiazzare tali cariche vacanti tramite votazione dei soci durante una qualsiasi riunione ordinaria del Club, previa comunicazione e secondo le modalità specificate nella Sezione 10 qui di seguito. Tale comunicazione può essere diramata da qualsiasi Membro del Consiglio ancora in carica o, in mancanza di questi, tale comunicazione può essere diramata da un socio.

Sezione 10. **SOSTITUZIONE DI OFFICERS NEOELETTI.**

Nel caso in cui qualsiasi funzionario eletto, prima dell'inizio del suo mandato, non sia in grado o rifiuti, per qualsiasi ragione, di ricoprire la propria carica, il Presidente potrà convocare una speciale riunione per le nomine e per le elezioni, allo scopo di eleggere un sostituto di tale funzionario eletto. Quattordici (14) giorni prima, a tutti i soci dovrà essere spedita o consegnata a mano una comunicazione precisante le ragioni, la data ed il luogo di tale riunione. L'elezione, per la quale sarà necessaria la maggioranza dei voti, dovrà avvenire immediatamente dopo che le nomine saranno state definite.

ARTICOLO V **Quote e Contributi**

Sezione 1. **QUOTA D'AMMISSIONE.** Ogni socio nuovo, riammesso e trasferito dovrà pagare una quota di ammissione di € 500,00 la quale comprenderà l'attuale quota di ammissione all'Associazione e dovrà essere riscossa prima che il candidato sia riconosciuto socio di questo Club e prima che il Segretario lo abbia notificato al Lions Clubs International. Il Consiglio Direttivo del Club potrà comunque decidere di rinunciare a tutta o ad una parte della quota di ammissione di spettanza del Club per i soci trasferiti o riammessi entro sei (6) mesi dalla data di cessazione di appartenenza al precedente Lions Club.

Sezione 2. **CONTRIBUTI ANNUALI.** Ogni socio di questo Club dovrà pagare i seguenti contributi annuali, che comprenderanno un importo a copertura dei correnti contributi Internazionali e Distrettuali (ed includeranno l'abbonamento alla Rivista, spese amministrative e d'organizzazione per i Congressi sia Internazionali che Distrettuali); tali quote dovranno essere pagate anticipatamente in conformità a quanto verrà stabilito dal Consiglio Direttivo ed a mezzo RID bancario:

1. Socio Effettivo: € 800,00
2. Socio Aggregato: € 120,00
3. Socio Onorario: € 0,00
4. Socio Privilegiato: € n.d.
5. Socio Vitalizio: € n.d.

Ogni Socio Associato di questo club dovrà pagare anticipatamente i seguenti contributi annuali in conformità a quanto verrà stabilito dal Consiglio Direttivo:

Socio Associato: € n.d.

Ogni Socio Affiliato di questo club dovrà pagare anticipatamente i seguenti contributi annuali in conformità a quanto verrà stabilito dal Consiglio Direttivo:

Socio Affiliato: € n.d.

Il Tesoriere di questo Club dovrà rimettere i contributi Internazionali e Distrettuali agli organi competenti ed alle relative scadenze, come specificato nel rispettivo Statuto Internazionale e Distrettuale.

ARTICOLO VI Clubs Satelliti

Sezione 1. **COORDINATORE / VICE COORDINATORE.** I soci del club satellite eleggeranno un coordinatore ed un vice coordinatore. Il coordinatore sarà anche componente del consiglio direttivo del club sponsor e sarà invitato a partecipare alle riunioni assembleari e/o a quelle del consiglio direttivo del club sponsor per riferire in merito alla situazione dei soci, alle attività programmate dal club satellite, per presentare un rapporto finanziario mensile e per favorire discussioni aperte e buone comunicazioni tra il club satellite ed il club sponsor. I soci del club satellite sono sollecitati a partecipare alle riunioni del club sponsor.

Sezione 2. **LION DI COLLEGAMENTO.** Il club sponsor designerà un socio del club per seguire il progresso del club satellite e per offrirgli assistenza se necessario. Il socio che ricoprirà tale incarico servirà quale terzo officer del club satellite.

Sezione 3. **DIRITTO DI VOTO.** I soci del club satellite potranno votare in merito alle attività del club satellite e sono soci con diritto di voto del club sponsor, se presenti alle riunioni dello stesso. I soci del club satellite rientreranno nel quorum del club sponsor solo se presenti di persona alle riunioni del club sponsor. La presenza alle riunioni del club satellite vale ai fini dei requisiti di presenza per le riunioni del club sponsor.

ARTICOLO VII Comitati

Sezione 1. **COMITATI ORDINARI.** Il Presidente può nominare i seguenti Comitati, fatta eccezione per il Presidente del Comitato addetto ai Soci che è eletto dall'Assemblea.

(a) Comitati Amministrativi:

- Presenze
- Statuto e Regolamento
- Congresso
- Finanze
- Accoglienza Ospiti
- Informatica
- Sviluppo Leadership
- Informazioni Lions
- Soci
- Programmi

(b) **Comitati per le Attività:**

Prevenzione del Diabete
Servizi per l'Ambiente
Udito-Ortografia e Servizio per i Sordi
Programma Relazioni Internazionali
Programma Leo Club
Programma Lioness Club
Conservazione della Vista e Servizio per i Ciechi
Programma Scambi Giovanili
Opportunità Lions per i Giovani

Altre attività del Lionismo per le quali si possono nominare comitati: Servizi per la Cittadinanza, Servizi Educativi, Servizi Sanitari, Servizi Sociali, Servizi Ricreativi, Servizi Pubblici e Campi Internazionali della Gioventù.

Sezione 2. **COMITATI SPECIALI.** Il Presidente può nominare, con l'approvazione del Consiglio Direttivo, quei Comitati Speciali che, secondo il giudizio suo o del Consiglio Direttivo, possono essere necessari al momento.

Sezione 3. **COMPOSIZIONE DEI COMITATI.** Tutti i Comitati saranno composti di un Presidente e, fermo restando quanto stabilito alla Sezione 2 di cui sopra, di tanti soci quanti possono essere ritenuti necessari dal Presidente.

Sezione 4. **RELAZIONI DEI COMITATI.** Ogni Comitato, a mezzo del proprio Presidente, ogni mese relazionerà il Consiglio Direttivo sia verbalmente che per iscritto.

ARTICOLO VIII
Prassi Parlamentare

Salvo quando altrimenti specificato in questo Statuto e Regolamento, tutte le questioni di Ordine o Procedura riguardanti le riunioni o le azioni di questo Club, il Suo Consiglio Direttivo o qualsiasi Comitato da esso nominato, dovranno essere determinate in conformità al Robert Rule of Orders Riveduto, ed eventuali successivi emendamenti.

ARTICOLO IX
Varie

Sezione 1. **EMBLEMA, COLORI.**

L'emblema di questo Club sarà rappresentato dal marchio a lato indicato ed i colori saranno quelli dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs e cioè viola e oro.



Sezione 2. **ANNO SOCIALE.** L'anno sociale di questo Club inizierà il 1 luglio e terminerà il 30 giugno.

Sezione 3. **LISTA POSTALE ONORARIA.** L'Associazione Internazionale dei Lions Clubs ed il Governatore Distrettuale dovranno figurare nella lista postale di questo Club.

Sezione 4. **POLITICHE DI PARTE/SETTARISMO RELIGIOSO.** Questo Club non dovrà appoggiare o raccomandare candidati per cariche pubbliche, nè dovranno essere discusse dai soci nelle riunioni di questo Club questioni politiche di partito o di settarismo religioso.

Sezione 5. **INTERESSI PERSONALI.** Tranne che per consentire il progresso del Lionismo, nessun funzionario o socio di questo Club dovrà valersi della appartenenza al club quale mezzo per realizzare aspirazioni personali politiche o di altra natura, nè il Club, nel suo insieme, dovrà partecipare a qualsiasi movimento che si discosti dalle finalità e scopi del Club.

Sezione 6. **RICHIESTA DI FONDI.** Nessuna richiesta di fondi dovrà essere fatta da parte di soci del Club durante le riunioni a qualsiasi persona non affiliata al Club. Qualsiasi suggerimento o proposta presentata alle riunioni di questo Club e relativa a spese non riguardanti le normali obbligazioni dovrà essere sottoposta al Comitato interessato o al Consiglio Direttivo.

ARTICOLO X Emendamenti

Sezione 1. **PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI**
Questo regolamento potrà essere modificato, emendato o considerato nullo nel corso di qualsiasi riunione ordinaria o straordinaria di questo Club, alla quale sia presente il quorum, con la maggioranza dei voti favorevoli dei soci fisicamente presenti e votanti.

Sezione 2. **NOTIFICA.** Nessun emendamento può essere posto ai voti, ameno che almeno quattordici (14) giorni prima della riunione, sia stata spedita, anche per posta elettronica, o consegnata a mano a tutti i soci la notifica scritta riportante l'emendamento proposto.

Sezione 3. **ADEGUAMENTO AUTOMATICO DI NORME**
Questo Lions Club stabilisce che le disposizioni internazionali, multidistrettuali, distrettuali e del Consiglio di Amministrazione Internazionale, modificative o integrative del presente statuto, saranno immediatamente ed automaticamente recepite e vincolanti.

ALLEGATO A – Categorie dei Soci

TABELLA CATEGORIE SOCI

CATEGORIA	PRESENZA REGOLARE	PUNTUALE PAGAMENTO QUOTE (CLUB, DISTRETTO, INTERNAZIONALI)	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DEL CLUB	COMPORAMENTO CHE RIFLETTA UNA IMMAGINE
EFFETTIVO	SI	SI	SI	SI
AFFILIATO	SI	SI	SI, QUANDO POSSIBILE	SI
ASSOCIATO	SI, NEL CLUB PRIMARIO NO, NEL CLUB SECONDARIO	SI, SOLO DI CLUB	SI, QUANDO POSSIBILE	SI
ONORARIO	NO	NO, IL CLUB PAGA LE QUOTE DISTR. E INT.	NO	SI
VITALIZIO	NO	SI, SOLO DI CLUB E DISTRETTO NO QUOTE INT.	SI, QUANDO POSSIBILE	SI
AGGREGATO	NO	SI	SI, QUANDO POSSIBILE	SI
PRIVILEGIATO	NO	SI	SI, QUANDO POSSIBILE	SI

TABELLA DIRITTI E PRIVILEGI

CATEGORIA	ELEGGIBILITA' PER CARICHE DI CLUB, DISTRETTO, INTERNAZIONALI	DIRITTO DI VOTO	DELEGATO AL CONGRESSO DISTRETTUALE O CONVENTION INTERNAZIONALE
EFFETTIVO	SI	SI	SI
AFFILIATO	NO	SOLO QUESTIONI DI CLUB	NO
ASSOCIATO	NO	CONGRESSO DISTR. (CLUB PRIMARIO) SOLO QUESTIONI DI CLUB (ENTRAMBI)	NO
ONORARIO	NO	NO	NO
VITALIZIO	SI, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI DEI SOCI EFFETTIVI	SI, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI DEI SOCI EFFETTIVI	SI, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI DEI SOCI EFFETTIVI
AGGREGATO	NO	SI, SOLO PER QUESTIONI DI CLUB	NO
PRIVILEGIATO	NO	SI	SI

LIMITI DELLE CATEGORIE DEI SOCI

Soci Onorari – da non superare il 5% del totale dei soci; qualunque frazione consentirà un addizionale socio onorario.

Soci Affiliati – da non superare il 25% del totale dei soci effettivi.

Il presente statuto ed il regolamento sono stati validamente approvati nella riunione ordinaria dei soci tenutasi il 22 febbraio 2015 nell'abitazione estiva del Socio Luigi Tripisciano.